

## Csmt, confermato Franceschetti

Ratificata la presidenza, ma nel Cda entrano cinque nomi nuovi

**BRESCIA** Una rosa di undici componenti con cinque nomi nuovi e lo stesso presidente. Nei giorni scorsi, l'assemblea dei soci del Centro servizi multisettoriale e tecnologico (Csmt) di Brescia ha eletto il proprio consiglio di amministrazione ribadendo la fiducia al presidente Ennio Franceschetti, che viene confermato anche per il prossimo triennio, e ammettendo nella lista dei consiglieri cinque volti nuovi.

La rielezione di Franceschetti - recita una nota del Csmt - è un esito che deve essere interpretato come un significativo segnale del crescente interesse delle imprese industriali del territorio per il ruolo e per le iniziative messe in cantiere dal centro. All'interno del Cda, però, ci sono delle novità. L'ampio rinnovamento voluto dalla compagine azionaria (Provincia, Camera di commercio, Università degli studi, Comune di Brescia, Aib, Inntec e altri imprenditori) ha infatti portato nell'organo amministrativo del Csmt: Carlo Perito (designato dalla Camera di commercio), Massimo Ghilardi (Provincia di Brescia), Flavio Pasotti (Inntec), Roberto Vanaria (Provincia di Brescia) e Massimo Weibacher (Comune di Brescia). Arriva invece la conferma per gli altri sei consiglieri. Marco Bonometti (Gruppo Omr), Lorenzo Fè (Phoenix Group) Saverio Gaboardi (Aib), Francesco Lechi (Camera di Commercio), Pierluigi Magnani (Università degli studi di Brescia) e Giancarlo Provasi (Università di Brescia). Il commercialista Marco Orzi sarà invece il nuovo membro del collegio sindacale, presieduto dal presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Brescia, Antonio Passantino. Mentre nel comitato di indirizzo che fa capo a Sergio Pecorelli, l'unica novità è rappresentata da Costantino Vitali vicepresidente di Ubi-Esnco di Brescia, che sostituisce il professor Kenneth Goldman.

Nel corso dell'assemblea, i soci del Csmt hanno poi ribadito che per il prossimo triennio si intende poten-



Il presidente del Csmt, Ennio Franceschetti

ziare e allo stesso tempo salvaguardare e concentrare a vantaggio del territorio, una serie di iniziative. In questo senso va intesa anche l'approvazione del bilancio 2009, chiuso con una perdita di 950mila euro, finalizzata peraltro ad una serie di investimenti permettere in condizione il Csmt di raggiungere un equilibrio economico. «E nella prospettiva del riequilibrio del conto economico si muoverà - ha sottolineato il presidente Ennio Franceschetti - il piano triennale del Csmt che si svilupperà secondo alcune direttrici principali, quali il controllo e la riduzione dei costi, l'allargamento geografico del nostro mercato, l'internazionalizzazione, il mantenimento del flusso dei finanziamenti e lo sviluppo delle conoscenze tecnico-scientifiche necessarie al trasferimento tecnologico».